

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA SU TERRENO AGRICOLO EX DISCARICA DI POTENZA DI PICCO PARI A 28,1556 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 24,00 MW UBICATO IN PROSSIMITA' DI SP 19 VIA ERIDANO NEL COMUNE DI FERRARA

COMMITTENTE: C.L. SOLAR SRL
 Legale rappresentante: Cristiano Vitali
 C.F. VILCS192941199J

PROGETTISTA: Architetto Antonio Gasparri
 C.F. GSPRNC4052820

N. ELABORATO
F7.4
ELABORATO
INQUADRAMENTO URBANISTICO RUE

SCALA
1:10.000
RIFERIMENTO PRATICA
IMPIANTO FV MANUZZI

DATA
05/07/2023
REVISIONE

General contractor
PROTESA Protesa spa
 Via Ugo la Molla n.24 Imolese 40026 (BO)
 telefono 0542 644069 mail info@protesa.net sito www.protesa.net



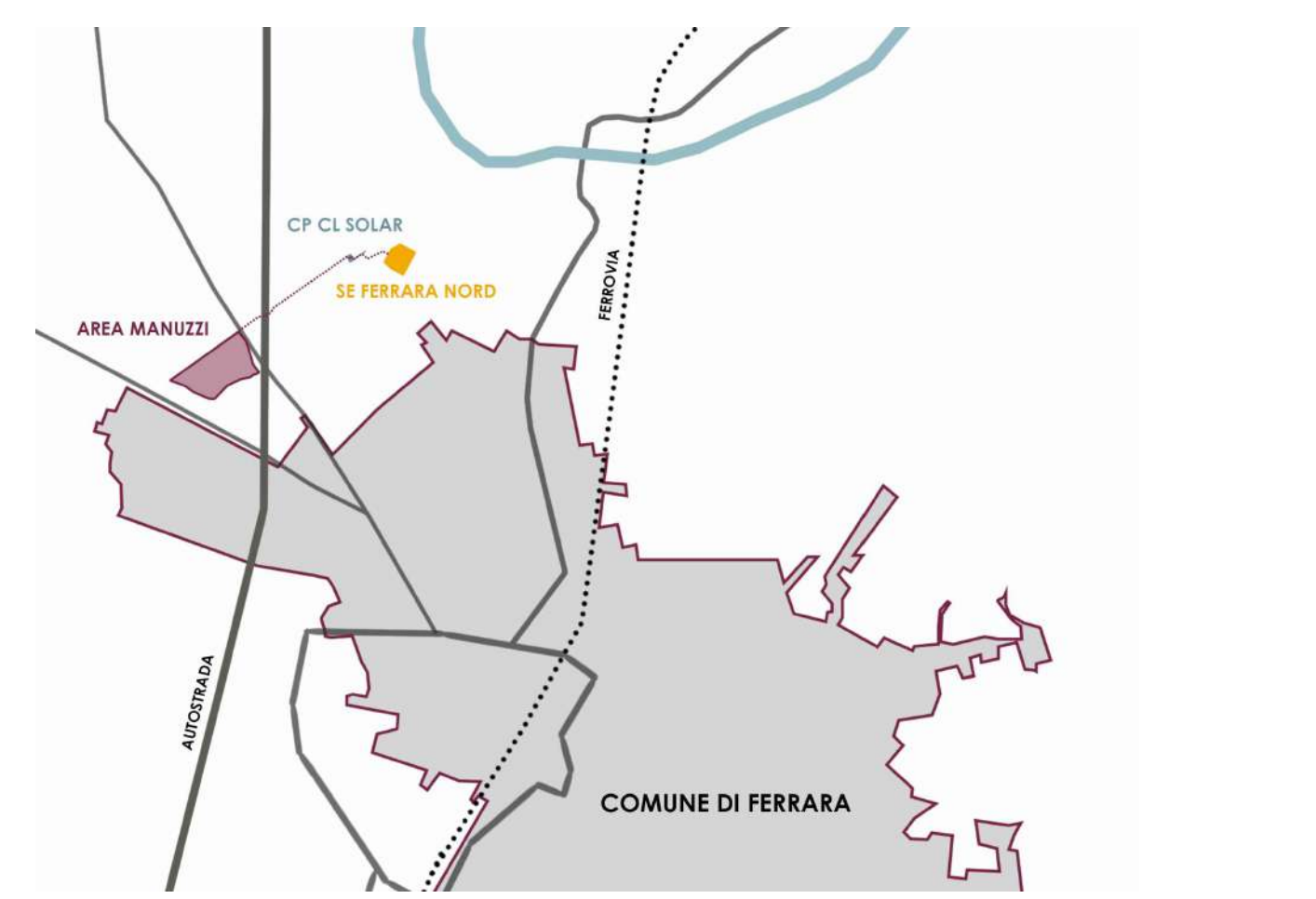
RUE_Zone tampone sito unesco_ SCALA 1:10.000



art. 107 - Sistemi del paesaggio
2. Sistema dei beni culturali
2.2. Sito Unesco
 Comprende le aree riconosciute "Patrimonio dell'umanità" dall'UNESCO in quanto di eccezionale valore: la città rinascimentale, progettata in modo unico, che ha mantenuto la struttura urbana virtualmente intatta e ha influito in modo eccezionale sulla cultura del Rinascimento e sul paesaggio naturale, il territorio coinvolto dal progetto di ristrutturazione ambientale degli Este, che vollero replicare l'immagine della Corte al di fuori del contesto urbano, per un processo di integrazione e continuità tra città e territorio e le relative zone tampone. Si tratta delle aree in cui è più riconoscibile l'organizzazione territoriale del periodo estense. In particolare, esse comprendono il principale contesto identitario del paesaggio ferrarese: il centro storico di Ferrara, con le sue Mura e il Barco del Duca.

LEGENDA

- Superficie occupata da impianto FV
- - - Elettrodotto MT di progetto per impianto FV
- - - Linea interrata 132 kV per soluzione definitiva
- Linea aerea Alta Tensione esistente



RUE_Territorio rurale_ SCALA 1:10.000



art. 100 - Indice di Copertura e Rapporto di Verde
 Il RUE definisce, per le aree individuate nella tavola 1, gli Indici di Copertura (IC) e i Rapporti di Verde (Rv) seguenti. Sono in ogni caso fatti salvi gli Indici di copertura IC esistenti.
 Per gli edifici di nuova costruzione e per gli interventi di ristrutturazione importante di primo livello di cui all'Allegato 1 dell'Atto di coordinamento tecnico approvato con Delibera G.R. 967/2015⁵ e s.m.i., si applicano le deroghe di cui all'art. 5, co. 4 e 5, dell'Atto di coordinamento tecnico medesimo⁵ e s.m.i.⁵
3. Territorio rurale
 Sulle aree così individuate, il RUE prevede i seguenti limiti all'indice di copertura (IC) e al rapporto di verde (Rv):
 - fatto salvo quanto eventualmente previsto dai POC, rimane escluso ogni aumento della superficie coperta negli interventi di recupero di edifici esistenti a fini residenziali non aziendali agricoli, qualora prevedano l'aumento del numero di alloggi;
 - nelle aree del territorio rurale che siano di pertinenza di edifici non agricoli ubicati nel territorio urbanizzato è previsto un rapporto di verde (Rv) minimo pari al 90% per la parte di area fino a 1.000 mq e pari al 95% per la parte rimanente.⁴

art. 101 - Altezza degli edifici
 Il RUE definisce e indica nella tavola 2 le altezze massime consentite per gli edifici ricadenti nelle aree individuate. Sono comunque fatte salve le altezze degli edifici esistenti alla data di adozione del presente RUE; negli edifici suddetti è altresì ammesso l'utilizzo dei sottotetti e/o l'inserimento di solai intermedi, qualora compatibili con le altre norme del presente RUE.
 Ove non sussistano ragionevoli alternative progettuali, gli interventi di cui all'art. 13 co. 1, lettera b) L.R. 15/2013⁶ e s.m.i. possono comportare deroga alle altezze di cui ai commi successivi. Per gli edifici di nuova costruzione e per gli interventi di ristrutturazione importante approvato con Delibera G.R. 967/2015⁵ e s.m.i., si applicano inoltre le deroghe di cui all'art. 5, co. 4 e 5, dell'Atto di coordinamento tecnico medesimo e s.m.i.⁷
3. Territorio rurale
 Per gli ampliamenti, le sopraelevazioni e le nuove costruzioni, ove consentiti, sono previsti i seguenti parametri:
 - numero massimo di piani fuori terra 2
 - altezza (H) massima ml 8, fatti salvi gli edifici produttivi.

art. 102 - Densità edilizia
3. Territorio rurale
3.5. Aree agricole del forese
NUOVE COSTRUZIONI Fatto salvo quanto previsto al successivo capoverso in relazione agli ampliamenti degli edifici esistenti, nelle aree agricole del forese non sono ammesse nuove costruzioni finalizzate ad attività che non siano strettamente connesse con la produzione agricola.
EDIFICI ESISTENTI Nelle aree agricole del forese, gli interventi di recupero e ampliamento a fini non aziendali agricoli sono ammessi nei limiti di cui ai precedenti punti 3.1 e 3.2.¹⁶

Art. 105 - Destinazioni d'uso

RUE_Area per attrezzature e spazi collettivi_ SCALA 1:10.000



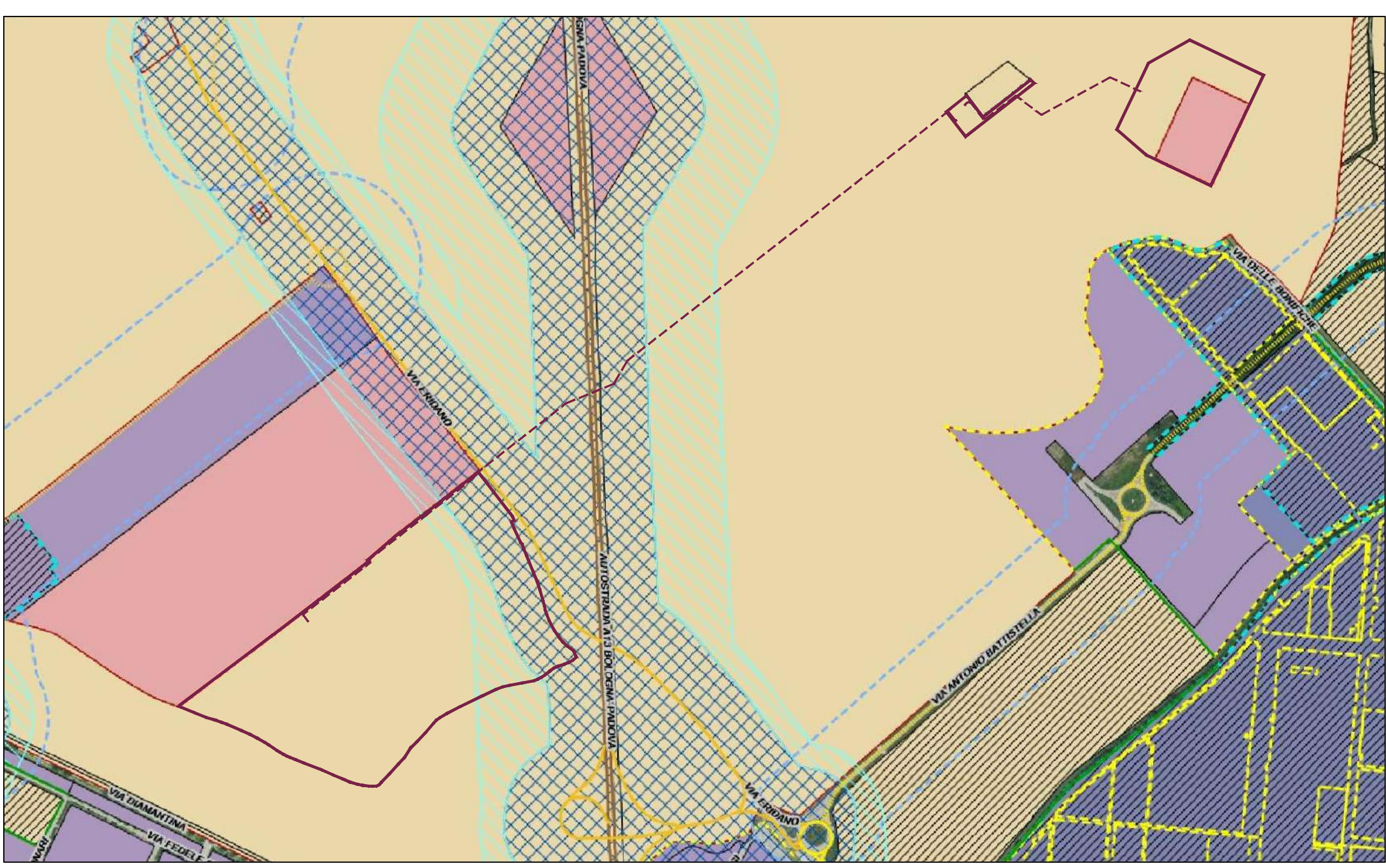
art. 100 - Indice di Copertura e Rapporto di Verde
 Il RUE definisce, per le aree individuate nella tavola 1, gli Indici di Copertura (IC) e i Rapporti di Verde (Rv) seguenti. Sono in ogni caso fatti salvi gli Indici di copertura IC esistenti.
 Per gli edifici di nuova costruzione e per gli interventi di ristrutturazione importante di primo livello di cui all'Allegato 1 dell'Atto di coordinamento tecnico approvato con Delibera G.R. 967/2015⁵ e s.m.i., si applicano le deroghe di cui all'art. 5, co. 4 e 5, dell'Atto di coordinamento tecnico medesimo⁵ e s.m.i.⁵
4. Dotazioni territoriali
4.1. Aree per infrastrutture
 Sulle aree così individuate, il RUE non prevede limiti all'indice di copertura (IC) e al rapporto di verde (Rv).⁴

art. 101 - Altezza degli edifici
 Il RUE definisce e indica nella tavola 2 le altezze massime consentite per gli edifici ricadenti nelle aree individuate. Sono comunque fatte salve le altezze degli edifici esistenti alla data di adozione del presente RUE; negli edifici suddetti è altresì ammesso l'utilizzo dei sottotetti e/o l'inserimento di solai intermedi, qualora compatibili con le altre norme del presente RUE.
 Ove non sussistano ragionevoli alternative progettuali, gli interventi di cui all'art. 13 co. 1, lettera b) L.R. 15/2013⁶ e s.m.i. possono comportare deroga alle altezze di cui ai commi successivi. Per gli edifici di nuova costruzione e per gli interventi di ristrutturazione importante di primo livello di cui all'Allegato 1 dell'Atto di coordinamento tecnico approvato con Delibera G.R. 967/2015⁵ e s.m.i., si applicano inoltre le deroghe di cui all'art. 5, co. 4 e 5, dell'Atto di coordinamento tecnico medesimo e s.m.i.⁷
4. Dotazioni territoriali
4.1. Aree per infrastrutture, Attrezzature e spazi collettivi
 Per tali dotazioni territoriali, in ragione delle tipologie specialistiche che le caratterizzano, non sono previsti limiti di altezza.

art. 102 - Densità edilizia
4. Dotazioni territoriali
4.1. Aree per infrastrutture, Attrezzature e spazi collettivi
 Per tali dotazioni territoriali, in ragione delle tipologie specialistiche che le caratterizzano, non sono previsti limiti di densità edilizia.

Art. 105 - Destinazioni d'uso
4. Dotazioni territoriali
 La tav. 4 individua le aree stabilmente destinate a dotazioni territoriali. I POC, nell'ambito della programmazione e pianificazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico e nel rispetto del dimensionamento stabilito dal vigente PSC, potranno modificare le destinazioni d'uso e le altre previsioni urbanistiche stabilite nel presente Titolo V su tali aree, senza che ciò comporti variante al presente RUE.
4.1 Servizi tecnici - STE
 Comprendono i principali impianti e attrezzature tecnologiche volti ad assicurare la funzionalità e la qualità igienico sanitaria degli insediamenti alla scala comunale o sovra comunale, come individuati nell'uso 1a. Infrastrutture per l'urbanizzazione.
 Sono ammessi gli interventi di adeguamento e di riduzione degli impatti ambientali degli impianti e attrezzature, garantendo un adeguato inserimento entro i contesti in cui si collocano. Tali interventi dovranno essere accompagnati da adeguate misure di compensazione e mitigazione in funzione delle attività svolte.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA_ SCALA 1:10.000



Classe 3

CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

2 Tabella B: VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq in dB(A)

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella C: VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)

classi di destinazione d'uso del territorio	tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

⊗ Fasce periferiche esistenti: 70/60 dB

Art. 6 - Fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto
 1. Le infrastrutture stradali sono disciplinate dal DPR 142/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare" e s.m.i.; in base alla classificazione funzionale delle strade, ai sensi dell'art. 3 del DPR 142/2004, sono individuate le fasce di pertinenza acustica e definiti i limiti che tali infrastrutture devono rispettare, come da Tabelle 1 e 2¹ allegate al DPR citato.

■ Fasce periferiche esistenti: 65/55 dB

— via Eridano

Classe 4

CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.